

TERREMOTO IN ABRUZZO - 272 morti e 28mila sfollati. Alle 2,53 nuova scossa di magnitudo 5,2. Il sisma avvertito anche a Roma, alle 0,55 una scossa di magnitudo 4,3

Sale a 272 il numero delle vittime del terremoto in Abruzzo, e tra questi 16 bambini: ancora sei le salme da identificare. Un migliaio i feriti, quasi 28.000 gli sfollati. All'appello mancano una decina di persone, considerate disperse, 3 delle quali sono ancora sotto i resti della Casa dello Studente. Le macerie, intanto, continuano a restituire tanti cadaveri.

Nuove scosse nella notte. La terra è tornata a tremare con violenza alle 2,53, una scossa durata una decina di secondi e avvertita anche a Roma e nell'Italia centrale, in particolare nelle Marche, ad Ascoli Piceno. La scossa è stata valutata inizialmente di magnitudo 5,7 dallo Usgs, il Geological Survey degli Stati Uniti, poi rivista a 5,2. L'ultima scossa ha provocato nuovi crolli nelle aree colpite. In precedenza, alle 0,55 c'era stata una scossa, di breve durata, con magnitudo 4,3, che ha avuto come epicentro le zone di L'Aquila, Barette e Pizzoli. In questi ultimi due centri, finora interessati marginalmente dal sisma, sono state avviate verifiche. Alle 19.58 invece era stata registrata una scossa di magnitudo 3.2.

Un altro corpo dalla Casa dello studente. Poco dopo l'una i vigili del fuoco hanno recuperato il corpo di un altro giovane tra le macerie della Casa dello studente dell'Aquila. Il corpo è stato portato alla scuola della Guardia di Finanza per il riconoscimento. Le squadre dei vigili del fuoco proseguono le ricerche tra le macerie della struttura.

«Scaveremo fino a Pasqua», ha detto oggi il ministro dell'Interno Roberto Maroni. Difficilmente usciranno vivi, chi scava sa che sono le prime 48 ore quelle fondamentali. Se si supera quella faticosa soglia non dipende più dalla bravura dei soccorritori quanto dalle condizioni fisiche di chi sta sotto. E dalla fortuna.

Venerdì funerali di Stato alle 11 presso la Scuola Ispettori della Guardia di Finanza. Il governo ha annunciato che dichiarerà una giornata di lutto e che venerdì le bandiere, nazionale ed europea, saranno esposte a mezz'asta su tutti gli uffici pubblici dell'intero territorio nazionale. Oggi, intanto, si è svolto a Raiano il funerale della studentessa Carmelina Iovine. Gli altri due, quello di Danilo Ciolli, 25 anni, si è tenuto in Molise, a Carovilli (Isernia). l'altro, quello del calciatore Giuseppe Chiavaroli, 24 anni, è stato celebrato a Loreto Aprutino (Pescara).

Trovate morte una 81enne ed Enza, l'amica di Eleonora. i corpi di di due donneIn serata, dalle macerie del centro dell'Aquila sono stati estratti dai vigili del fuoco altri due cadaveri. Il primo corpo recuperato è stato quello di Enza, l'amica di Eleonora Calesini, la ragazza di Rimini che è sopravvissuta per 42 ore sotto le macerie. Il cadavere della giovane è stato estratto dal cumulo di detriti dell'abitazione nella zona di Villa Gioia. Il secondo è quello di una donna di 81 anni, estratto dalle macerie di un'abitazione nella zona di Porta Napoli.

Trovato il corpo di una ragazza di Frosinone. Si tratta di Giulia Carnevale, 23 anni, residente ad Arpino (Frosinone). Il corpo era sepolto sotto le macerie di una casa del centro dell'Aquila.

Il sindaco di L'Aquila firma l'ordinanza: chiuso il centro storico della città. «Chiudiamo tutto il centro storico di L'Aquila per motivi di sicurezza. C'è pericolo di crolli. Ho appena firmato l'ordinanza - ha detto

in serata il sindaco di L'Aquila, Massimo Cialente - Oggi ho parlato a lungo con Tremonti, ho chiesto al ministro di attivare tutte quelle misure per sostenere e rimettere in piedi il tessuto economico della mia città. La risposta di Tremonti è stata immediata: ha iniziato a lavorare in macchina. L'Aquila ha un terremoto ogni 300 anni. Tremonti mi ha detto: "la state rifacendo per la terza volta. Siete gente dura"».

Anche l'altra notte scosse e paura. La terra ha tremato alle 6.27 (magnitudo 3.7). Dopo la mezzanotte si erano verificate altre scosse più lievi, tra le quali, ha reso noto la Protezione civile, una alle 5 con magnitudo 3.5. Tanta paura ieri alle 19.47 per la scossa più forte con magnitudo 5.3, la seconda per intensità dopo i 5.8 di lunedì notte. Si sono registrati crolli a L'Aquila, tra cui la Basilica di piazza Duomo. Crolli anche a Castelnuovo. A Paganica è cominciata la demolizione degli edifici pericolanti. Dall'inizio del sisma sono state registrate 354 scosse, 182 soltanto nella giornata di ieri, e una sessantina di magnitudo superiore al 3.0.

La visita delle istituzioni. Giovedì il presidente Giorgio Napolitano si recherà a L'Aquila. In mattinata visita anche di Dario Franceschini che ha annunciato che il Pd ha messo a disposizione della Protezione civile «mille volontari tra medici, infermieri e altri esperti e 25 cucine da campo in grado di preparare 10 mila pasti al giorno».

Il Papa: presto da voi. Benedetto XVI annuncia: «Appena possibile mi recherò all'Aquila», e la Diocesi di L'Aquila precisa che il pontefice dovrebbe arrivare la settimana prossima. Il Papa ha telefonato all'arcivescovo di L'Aquila Giuseppe Molinari per esprimere il suo dolore.

A Onna le ricerche sono state interrotte: nella frazione, che aveva meno di 300 abitanti, le vittime sono 40.

Evacuato il carcere di L'Aquila. In nottata i 140 detenuti (80 in 41 bis, il cosiddetto carcere duro) sono stati trasferiti. «Un'operazione senza precedenti - ha detto il ministro della giustizia, Angelino Alfano -, condotta non tanto per il rischio di cedimenti strutturali nel complesso carcerario, quanto per evitare pericolose tensioni tra i detenuti». Tra i detenuti Salvatore Madonia, condannato all'ergastolo per l'omicidio dell'imprenditore Libero Grassi, e la br Nadia Desdemona Lioce. Gli uomini sono stati trasferiti nel carcere di Spoleto, le due donne nel penitenziario romano di Rebibbia.

Detenuti Sulmona rifiutano di dormire in cella. I 464 detenuti nel carcere di Sulmona (292 nella di reclusione e 172 internati nella sezione lavoro) si sono rifiutati di dormire in cella e hanno trascorso la notte nei passeggi e nelle sezioni del penitenziario. Il carcere non è stato danneggiato dal sisma ma tra i detenuti c'è paura. Vista la situazione, i turni di sorveglianza esterna al carcere sono stati rafforzati e sono stati sospesi i riposi tra gli agenti penitenziari in servizio.

Vittime anche nel mondo dello sport. Oltre alla probabile morte del rugbista dell'Aquila rugby Lorenzo Sebastiani, che risulta ancora tra i dispersi, non ce l'hanno fatta il giovane calciatore del Loreto Aprutino (Eccellenza) Giuseppe Chiavaroli e il giovane pallavolista Lorenzo Cini, 23 anni, di Montorio al Vomano (Teramo) che era palleggiatore nella squadra di serie B del suo paese.

Ancora disperso ragazzo reatino. In mattinata è stato trovato il portafogli del ragazzo reatino che risulta ancora disperso sotto le macerie della Casa dello Studente. Disperati i genitori supportati da un giovane psicologo ufficiale dell'Esercito di Teramo. «La vicenda è straziante per i genitori» ha detto il sindaco di Rieti Giuseppe Emili.

Sale a 4 il numero delle vittime molisane. L'ultima è Vittorio Tagliente, 25enne laureando in ingegneria, di Isernia. Sono invece ancora due i dispersi.

Chiuso tratto A/24. Il tratto dell'autostrada A/24 Roma-L'Aquila-Teramo compreso tra i caselli di L'Aquila Ovest e L'Aquila Est è stato chiuso a causa dei giunti rialzati del cavalcavia. Ammessi solo alcuni mezzi di soccorso.

Estratta viva. Ieri una ragazza, Eleonora Calesini, una ragazza di 20 anni di Mondaino (Rimini), è stata invece estratta viva dalle macerie dopo 42 ore.

Scosse anche in Emilia Romagna e Calabria. La prima alle 22.25 a Crotona con una magnitudo di 3.2. Di magnitudo 2.5, invece, la scossa delle 23.15 nelle province di Forlì-Cesena e Ravenna.

La paura degli sciacalli. Dopo la denuncia di atti di sciacallaggio, oggi la polizia ha fermato due persone sospette a Onna, uno dei paesi più colpiti dal sisma, con in tasca 80mila euro. Le due persone però sono state poi rilasciate perché hanno saputo dimostrare la legittima provenienza e disponibilità del denaro.

